

Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza
Dipartimento di Scienze Economiche
Università di Verona

REGOLAMENTO DEL DOTTORATO

Prima versione: Settembre 2023

Versione corrente: Marzo 2024

I. IL DOTTORATO

II. ORGANI

III. ATTORI

IV. DISPOSIZIONI GENERALI

1. IL DOTTORATO

1.1. Obiettivi

Il corso di Dottorato in Economia e Finanza mira a formare figure accademiche e professionali di livello avanzato in grado di svolgere in autonomia e con rigore ricerca teorica ed applicata in campo economico e finanziario presso università, istituti di ricerca, società di consulenza, aziende pubbliche e private. I Dottori di Ricerca in Economia e Finanza sono in grado di ricoprire posizioni che richiedano abilità critiche e di problem solving, in cui sono rilevanti le capacità di identificare ed inquadrare un problema in un contesto generale, analizzarlo, gestire ed elaborare dati mediante un approccio statistico, fornire interpretazioni e comunicare proposte concrete.

1.2. Descrizione

Il Dottorato svolge la propria attività nella lingua inglese nelle macroaree 13A, 13C e 13D. I dottorandi sono affiancati nel loro percorso da due supervisori. I supervisori sono inizialmente assegnati d'ufficio. Qualora la posizione di dottorato sia vincolata ad un progetto specifico, il responsabile del progetto funge da supervisore principale. Negli altri casi i supervisori sono assegnati tra Coordinatore, Coordinatore vicario e componenti del Gruppo di assicurazione della qualità. Al termine del primo anno i dottorandi scelgono i supervisori più attinenti ai loro interessi di ricerca.

Il percorso dura quattro anni. Nel primo anno i dottorandi frequentano corsi avanzati sia obbligatori su temi generali che a scelta su temi più specifici. Nel secondo anno i dottorandi iniziano a lavorare alla propria tesi e sono invitati a creare un curriculum personalizzato di studi basato sui propri interessi di ricerca, anche seguendo corsi tra quelli offerti esternamente. Nel terzo e quarto anno i dottorandi si dedicano principalmente ad attività di ricerca con il supporto dei supervisori. Di norma è previsto in questa fase un soggiorno di studio e ricerca in un ateneo o ente di ricerca estero, per un periodo di sei-dodici mesi.

1.3. Curricula

Il percorso si suddivide in due curricula: "Economics" (ECO) e "Mathematics and Data Analytics for Finance" (MDAF). Il curriculum ECO punta a formare figure in grado di svolgere attività di ricerca nell'ambito delle scienze economiche. Il curriculum MDAF punta a formare figure in grado di svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'analisi dei dati e della finanza matematica. I due curricula hanno caratteristiche simili ma vedono una diversa offerta formativa al primo anno. L'offerta formativa è rivista periodicamente, anche tenendo conto delle disponibilità dei docenti e dei suggerimenti degli studenti.

2. ORGANI

2.1. Coordinatore

Il Coordinatore cura l'organizzazione delle attività del Dottorato, convoca e presiede il Collegio docenti. In particolare, propone l'offerta formativa ed il piano di spesa, coordina le attività di assicurazione della qualità e compila la scheda ANVUR per l'accreditamento annuale.

Il Coordinatore incontra inoltre periodicamente i dottorandi, individualmente e tramite il loro rappresentante, per sincerarsi sullo stato di avanzamento del loro percorso e per ricevere commenti.

2.2. Coordinatore vicario

Il Coordinatore vicario affianca il Coordinatore nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di indisponibilità. Ricopre il ruolo di segretario nelle sedute del Collegio docenti. La sua durata in carica coincide con il mandato del Coordinatore.

2.3. Gruppo di assicurazione della qualità

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità monitora la qualità del servizio offerto ai dottorandi e formula proposte di miglioramento. Si riunisce almeno due volte all'anno, in vista della definizione dell'offerta formativa e della scheda di riesame e monitoraggio del corso. Il Gruppo è composto dal Coordinatore (che funge da referente del Gruppo), da tre membri del Collegio docenti nominati dal Coordinatore e da un rappresentante dei dottorandi. La durata in carica del Gruppo coincide con il mandato del Coordinatore.

2.4. Collegio docenti

Il Collegio docenti sovrintende alla progettazione ed all'organizzazione del corso. I suoi compiti principali sono: i) approvare l'offerta formativa; ii) ammettere gli studenti all'anno successivo; iii) approvare la scheda di autovalutazione del dottorato; iv) approvare il piano di spesa annuale; v) nominare le commissioni di ammissione e valutazione finale.

Il Collegio docenti è convocato dal Coordinatore. Eventuali ulteriori sedute possono essere richieste qualora vi sia il consenso di almeno un terzo dei componenti del Collegio. Di norma, le sedute si tengono in presenza tre volte all'anno (a fine gennaio, inizio marzo e metà settembre), secondo un calendario comunicato in anticipo. Nella seduta di gennaio, il tema principale è l'offerta formativa; nella seduta di marzo, il tema principale è la scheda di autovalutazione del corso; nella seduta di settembre, il tema principale è l'ammissione degli studenti all'anno successivo. Alle riunioni partecipa con diritto di voto un rappresentante dei dottorandi, tranne quando si discute l'ammissione

degli studenti all'anno successivo. Ulteriori sedute si possono tenere nel corso dell'anno per via telematica mediante approvazione del verbale per email.

Le assenze dalle sedute vanno giustificate, motivandole adeguatamente per email a Coordinatore e al Coordinatore vicario. È facoltà di questi ultimi valutare di volta in volta se l'assenza è da considerare giustificata. Giustificazioni tipiche riguardano impegni istituzionali e problemi di salute.

Il Collegio docenti è composto da un numero variabile di membri, di cui almeno dodici accademici (sei per curriculum), nel rispetto degli equilibri di genere e di curriculum. I membri accademici del Collegio docenti possiedono i requisiti di qualificazione scientifica previsti ai fini dell'accreditamento annuale. Ogni anno è possibile variarne la composizione in vista dell'accreditamento annuale. Le nuove adesioni sono approvate dal Collegio docenti su proposta del Coordinatore. Le esclusioni non necessitano di approvazione e derivano dal mancato soddisfacimento dei requisiti ministeriali o dal raggiungimento di almeno tre assenze ingiustificate nelle ultime cinque sedute del Collegio docenti.

3. ATTORI

3.1. Dottorando

Il dottorando è tenuto a svolgere le attività previste per il suo ciclo, ed è affiancato da almeno due supervisori (un supervisore principale ed un co-supervisore). Il supervisore principale è solitamente un membro del Dipartimento di Scienze Economiche; il co-supervisore può essere un membro del Dipartimento, un membro di altro Dipartimento o Ateneo (italiano o straniero), o anche un esperto non accademico.

L'ammissione all'anno successivo è legata al raggiungimento di una serie di risultati descritti nel documento Percorso formativo (in italiano e inglese). L'ammissione all'anno successivo è possibile anche in altre circostanze, previa approvazione del Collegio docenti. Al termine del quarto anno, l'ammissione all'esame finale è condizionata al parere favorevole di almeno due revisori esterni.

Al pari del supervisore, il dottorando è tenuto a rispettare il codice etico emanato dall'Ateneo, in particolare astenendosi dal tentare di ottenere un vantaggio (di qualunque natura) per mezzo di menzogne, inganni, plagio o frodi.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento Linee guida per i dottorandi (in italiano e inglese) accessibile dalla sezione "Documenti" della pagina web del Dottorato.

3.2. Rappresentante dei dottorandi

Il Rappresentante è un dottorando eletto dagli studenti con l'intento di partecipare alle sedute del Consiglio della Scuola di Dottorato. Ha inoltre la facoltà di partecipare alle sedute del Collegio

docenti e alle riunioni della Commissione di assicurazione della qualità. Il suo compito principale è farsi portavoce delle istanze dei dottorandi.

3.3. Supervisore

Il supervisore (accademico o non accademico) accompagna il dottorando nella propria ricerca e lo affianca nella definizione di un piano di studi personalizzato. La supervisione comporta seguire regolarmente lo studente, guidandolo nella sua attività di ricerca, correggendone gli errori e consigliandolo sulla direzione da prendere, avendo come obiettivo finale la tesi di dottorato. Questa contiene tre capitoli con il potenziale di portare ad altrettante pubblicazioni scientifiche nel breve periodo. Il supervisore indirizza inoltre lo studente verso il percorso formativo più adatto, sia in termini di attività didattica (preferibilmente al secondo anno) che di esperienza all'estero (sei-dodici mesi, in genere al terzo anno) e di partecipazione a conferenze (di solito al terzo-quarto anno).

Il supervisore riferisce al Collegio docenti sui progressi del dottorando, periodicamente ad ogni ammissione all'anno successivo (di norma nel mese di settembre).

È consuetudine che il supervisore segua il dottorando fino alla fine del percorso. Potrebbe però essere avvicinato di comune accordo o su richiesta di almeno una parte. In quest'ultimo caso, è auspicabile avere prima un incontro comune con il Coordinatore.

3.4. Placement officer

Il Placement officer è il docente che coordina l'insegnamento "Job market orientation". Segue inoltre gli studenti giunti alla fine del percorso nella preparazione al mercato del lavoro, indirizzandoli e fornendo suggerimenti personalizzati.

3.5. Docente

Il docente che insegna al dottorato cura la pagina web del proprio insegnamento, inserendone a inizio anno accademico obiettivi, contenuti e modalità d'esame. Fissa date e orari delle lezioni entro il periodo di riferimento, impartisce lezioni e tiene esami in coerenza con quanto riportato nella pagina web. Consegna il registro didattico e comunica gli esiti dell'esame in tempo utile per l'ammissione all'anno successivo.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento Breve guida per i docenti accessibile dalla sezione "Documenti" della pagina web del Dottorato.

4. DISPOSIZIONI GENERALI

4.1. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente menzionato nel presente documento vale quanto stabilito nel “Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato”.